

ISTITUTO FRANCESCO VENTORINO

Curricolo verticale

Scuola primaria

ITALIANO

Competenze chiave europee

Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principi correttivi

Classe I Primaria			
Ambiti	Obiettivi di apprendimento	Metodi	Contenuti
Ascoltare e Parlare	• Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. • Comprendere ed eseguire istruzioni relative a semplici giochi di gruppo. • Comprendere ed eseguire consegne. • Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente. 5. Produrre messaggi orali diretti a varie persone e per diversi scopi (comunicare bisogni, raccontare vissuti, chiedere). • Riferire correttamente un messaggio. • Ricordare e riferire esperienze personali rispettando l'ordine temporale. • Ascoltare e memorizzare filastrocche e semplici poesie. • Ascoltare e comprendere brevi storie, per incentivare il piacere della lettura. • Comprendere una storia ascoltata e rispondere a semplici domande orali. • Partecipare all'invenzione collettiva di una storia partendo da stimoli sensoriali	Le attività proposte sono sempre legate a situazioni motivanti che coinvolgano in modo attivo alunne ed alunni suscitando interesse, curiosità, desiderio di porsi domande, di imparare, di approfondire, di comunicare.	Testi a carattere ludico: conte, filastrocche, canti. Elementi di base della comunicazione. Le regole della conversazione. Testi di vario tipo letti dall'insegnante. Le regole dell'ascolto attivo. Le storie con immagini in sequenza.

Leggere	• Distinguere la scrittura da altri tipi di segni. • Acquisire la strumentalità di base della lettura. • Attribuire significato alle parole lette. • Leggere frasi e brevi testi rispettando la pausa indicata dal punto. • Leggere e comprendere semplici testi individuando il significato globale. • Leggere semplici e brevi filastrocche e poesie • Riconoscere e distinguere il carattere corsivo e stampato. • Ricostruire un breve testo riordinando sequenze	Per l'apprendimento della letto-scrittura si utilizza il metodo fonosillabico in una versione moderna e flessibile, dando inizialmente ampio spazio al carattere stampato maiuscolo e successivamente ai diversi caratteri. Si attivano strategie di lettura su tema atte a sollecitare gli interventi di ciascuno. Ci si avvale delle proposte operative del libro di testo che, attraverso una storia che fa da filo conduttore, coinvolge, appassiona e con naturalezza, guida al gusto della lettura, della narrazione, della scrittura offrendo, inoltre, validi contenuti digitali.	Corrispondenza fonemi e grafemi. Tecniche di lettura (ad alta voce, silenziosa). Lettura graduale di parole e frasi semplici. Testi narrativi, struttura ed elementi caratterizzanti: tempi, luoghi, personaggi. Il testo poetico: filastrocche
Scrivere	• Discriminare i fonemi. • Comprendere e padroneggiare la corrispondenza fonema grafema. • Distinguere i fonemi simili. • Formare parole utilizzando suoni sillabici. • Usare i caratteri stampato maiuscolo, minuscolo e avviarsi all'uso del corsivo. • Scrivere parole con il supporto delle immagini. • Produrre parole e semplici frasi per auto dettatura. 8. Produrre brevi didascalie. • Ricopiare semplici scritte in stampato maiuscolo. Scrivere sotto dettatura parole bisillabe. • Scrittura di diversi caratteri grafici. • Scrittura di parole e frasi per immagini.	Si propongono con gradualità giochi fonologici, attività di pregrafismo, di associazione fonema-grafema, di composizione-scomposizione di parole e frasi, di scoperta delle principali caratteristiche e peculiarità della lingua italiana. Si dà ampio spazio ad iniziative, ricorrenze, festività, attività legate ai progetti previsti per la classe, che costituiranno l'occasione per creare raccordi interdisciplinari e per rendere l'esperienza scolastica sempre più significativa, attraverso	La coordinazione grafo-motoria. Percorsi tracciati e grafismi. Scrittura di vocali e consonanti, sillabe e parole. Completamento di parole e frasi interpretando un'immagine. La punteggiatura. Completamento di una descrizione.

	• Scrivere brevi e semplici testi sotto dettatura utilizzando le regole ortografiche apprese. • Riordinare parole per ottenere una frase di senso compiuto. • Costruire con determinate parole frasi di significato diverso.	la consapevolezza crescente del contesto in cui si opera e dei rapporti interpersonali.	
Riflettere sulla lingua Arricchire il lessico	• Distinguere tra vocali e consonanti. • Percepire la divisione in sillabe delle parole. • Riconoscere la corrispondenza tra un suono e due lettere nel passaggio dal piano fonico al piano grafico. • Riconoscere la funzione grafica della lettera H per indurre i suoni C e G e davanti a I e a E. • Conoscere ed utilizzare le prime convenzioni ortografiche. • Conoscere i segni di punteggiatura: punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo.	Vengono proposti con gradualità attività di composizione- scomposizione di parole e frasi, di scoperta delle principali caratteristiche e peculiarità della lingua italiana.	Giochi semantici Suoni simili, suoni dolci e duri L'alfabeto: vocali e consonanti Gruppi fonemati: QU/CU /CQU Suoni intersillabici Doppie Divisione in sillabe Apostrofo e accento È/E Uso dell'H Digrammi, trigrammi. Nomi –articoli-qualità-azioni Segni di punteggiatura principali La frase Significati di parole non note in storie lette dall'insegnante. Parole nuove per costruire frasi. Relazione tra i significati delle parole che fanno parte della stessa famiglia.
NOTE: La presentazione delle lettere segue uno sfondo narratore divertente e accattivante. Ogni lettera, infatti, è presentata attraverso sequenze collegate tra loro in modo da creare un unico racconto che diventa così uno strumento per veicolare concetti importanti dal punto di vista didattico e educativo. Nel corso degli anni, abbiamo usato la storia di Toto e Tata, la storia di Arturo, le avventure della Nuvola Olga. Lecture frequenti: Cipì.			

Classe II Primaria			
Ambiti	Obiettivi di apprendimento	Metodi	Contenuti
Ascoltare e Parlare	- Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni affrontate in gruppo o in classe. - Seguire la narrazione di vissuto o di semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Comprendere ed eseguire istruzioni multiple relative a giochi di gruppo più complessi. - Comprendere ed eseguire consegne. - Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. - Raccontare la propria storia personale rispettando l'ordine cronologico e/o logico. - Riferire correttamente un breve testo ascoltato. - Raccontare una storia fantastica partendo da stimoli sensoriali.	Si dà spazio all'oralità, sollecitandola in tutte le occasioni e le forme possibili (conversazione, resoconto, racconto, ...) per migliorare l'espressione orale, incentivare la sicurezza, attivare una dimensione circolare di condivisione dei vissuti.	Lessico adeguato alla gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Lo scopo della comunicazione. Testi di vario tipo letti dall'insegnante. L'ordine e lo sviluppo di un testo ascoltato. Associazione di immagini a didascalie.
Leggere	- Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale. - Leggere brevi testi (descrittivi, narrativi) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali. - Leggere brevi testi poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere in modo adeguatamente veloce e corretto rispettando i principali segni di punteggiatura.	L'abitudine alla lettura da parte dell'insegnante motiva all'ascolto e stimola al gusto per la lettura e per il libro.	Tecniche di lettura (ad alta voce, silenziosa ed espressiva). Testo narrativo: macro sequenze (parte iniziale, centrale, finale). Elementi essenziali del testo narrativo: personaggi, luoghi, tempi della narrazione. Il testo poetico: poesie, filastrocche.

Scrivere	• Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche, utilizzando anche il carattere corsivo. • Produrre semplici e brevi testi narrativi, descrittivi e poetici sulla base di esperienze personali, attività condivise, stimoli per la generazione di idee. • Rielaborare e manipolare testi di tipo narrativo con sostituzioni.	L'avvio alla produzione scritta parte da brevi frasi, si avvale dell'uso di schemi, tabelle, domande guida, per giungere ad una sempre maggiore correttezza, coerenza e coesione.	Consolidamento e approfondimento delle regole ortografiche e di interpunzione. Individuazione della struttura del testo: parte iniziale, parte centrale, parte finale. Le parole del tempo (connettivi temporali). Un racconto di esperienza. Testo narrativo fantastico Le parole della descrizione. La descrizione di un animale, di un oggetto, di una persona, di un ambiente. Conoscenza dei testi dialogici, del discorso diretto e indiretto. Avvio al riassunto. Rime e filastrocche.
----------	--	---	--

Riflettere sulla lingua Arricchire il lessico	• Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti. • Consolidare le fondamentali convenzioni ortografiche affrontate in prima. • Conoscere la struttura di una semplice frase, individuare in una frase qual è l'azione e chi la compie. • Conoscere ed usare alcune delle parti variabili del discorso: nome (genere e numero), articolo determinativo ed indeterminativo (genere e numero), aggettivo qualificativo, verbo.	La lettura individuale e collettiva offre l'occasione per riflettere sulla lingua italiana e sulle principali norme che la caratterizzano, favorisce l'arricchimento lessicale, stimolando la conoscenza del significato delle parole anche in relazione al contesto. In vista delle prove INVALSI - volte a valutare le competenze di lettura, intesa come comprensione, e le competenze grammaticali- gli alunni sono stimolati a "ragionare" sulle parole, sulle frasi e su brevi testi, ricorrendo alla propria competenza linguistica.	L'alfabeto. I suoni affini. Digrammi e trigrammi. QU-CU-CQU. Le doppie. La divisione in sillabe. L'accento. L'apostrofo. I segni di punteggiatura. I nomi comuni e propri Il genere il numero Gli articoli determinativi e indeterminativi. Gli aggettivi qualificativi. La concordanza articolo-nome-aggettivo-verbo. Il verbo. Il tempo del verbo: passato, presente e futuro. Il verbo essere E - È, c'è - ci sono / c'era - c'erano. Il verbo avere. Frase e non frase. Le parole in ordine all'interno della frase. La frase di senso compiuto. Soggetto Predicato Parole nuove acquisite attraverso esperienze o letture. Significato delle parole in base al contesto. Famiglie di parole appartenenti ad un campo semantico.
--	---	---	---

			Iperonimi e iponimi. Sinonimi e contrari.
--	--	--	--

NOTE: Si approfondisce la capacità comunicativa attraverso la drammatizzazione di testi finalizzata ad attività di restituzione alle famiglie.
 Letture frequenti: Gli sporcelli, Cion-cion blu.

Classe III Primaria			
Ambiti	Obiettivi di apprendimento	Metodi	Contenuti
Ascoltare e Parlare	• Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.	Si favorisce la conversazione e la condivisione di esperienze, osservazioni, riflessioni, promuovendo la libera ma rispettosa circolazione di idee, considerazioni e opinioni. Si propongono spunti di conversazione ed eventi per motivare alunni ed alunne alla lettura, alla comprensione e alla rielaborazione	Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. La comunicazione formale e informale. Le strategie dell'ascolto attivo e finalizzato. Testi di vario tipo letti dall'insegnante. Ricostruzione verbale delle fasi di un'esperienza o di un avvenimento. Le opinioni personali.
Leggere	• Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.	Si leggono testi di diverso tipo, se ne analizzano elementi peculiari, struttura e tecniche. Si propongono spunti di conversazione ed eventi per motivare alunni ed alunne alla lettura, alla comprensione e alla rielaborazione di testi narrativi; si sollecitano gli alunni a formulare ipotesi sull'origine della Terra, dell'acqua, del fuoco, ...; si leggono miti e leggende di diversa provenienza, abbinando l'analisi di	Tecniche di lettura (ad alta voce, silenziosa ed espressiva). Testi narrativi realistici: analisi e riflessione sulla struttura dei testi, suddivisione in macro sequenze, informazioni implicite ed esplicite. Testi narrativi fantastici: miti, leggende, fiabe e favole (personaggi, luoghi, morale). Strategie di riduzione di un testo narrativo. Testo descrittivo: punto di vista oggettivo e soggettivo utilizzando i dati sensoriali.

		immagini e l'animazione delle vicende.	Testo poetico: scopo, figure retoriche (onomatopee, similitudini, metafore). Testo regolativo: istruzioni ed avvisi.
Scrivere	• Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare). • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche. • Manipolare testi narrativi.	Con la guida del docente ed il supporto di schemi opportuni, si sperimenta la scrittura creativa di semplici testi. Si usano pretesti legati alla quotidianità scolastica e familiare per proporre la lettura e l'analisi di testi; si coglie il nesso tra struttura testuale e scopo; si ricavano le informazioni principali mediante l'individuazione di parole-chiave, l'uso di schemi, mappe, strategie, convenzionali e non, per la gestione dei dati acquisiti.	Le fasi di progettazione di un testo. Individuazione delle informazioni essenziali di un testo per l'elaborazione del riassunto. Capacità di rielaborare testi (completare un testo con la parte iniziale/finale mancante, sostituzione di un personaggio). Consolidamento e approfondimento dei testi dialogici, del discorso diretto e indiretto. Strutture essenziali dei testi narrativi (realistici e fantastici), descrittivi, informativi, regolativi.
Riflettere sulla lingua Arricchire il lessico	• Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità. • Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi. • Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.	Si consolidano le regole della correttezza ortografica; si approfondisce il riconoscimento delle principali categorie grammaticali. Attraverso giochi linguistici, manipolazioni di sintagmi, montaggi/smontaggi di proposizioni, si lavora sulla struttura della frase per la conoscenza dei meccanismi ad essa sottesi. Si riflette sul significato delle parole con il supporto del dizionario ampliando il patrimonio lessicale; si	Significati di parole non note. Le principali convenzioni ortografiche. Le esclamazioni. I segni di punteggiatura Il discorso diretto e indiretto. I nomi: primitivi e derivati, alterati, composti, collettivi. I nomi concreti e astratti. Gli articoli. Gli aggettivi qualificativi e possessivi. Le preposizioni. Il verbo e le coniugazioni.

		potenzia la capacità di esposizione orale.	Il verbo essere. Il verbo avere. I pronomi personali. I tempi dei verbi. L'analisi grammaticale. Il verbo e la frase. I sintagmi. La frase minima. Predicato verbale e nominale. Il complemento diretto. Modi di dire. Sinonimi e contrari. Omonimi. Significati generale e particolare. Strategie di ricerca nel dizionario. Linguaggio specifico delle discipline.
NOTE: Letture frequenti: Matilde sei mitica, L'estate di Nico, La gabbianella e il gatto, Le streghe			

Classe IV Primaria			
Ambiti	Obiettivi di apprendimento	Metodi	Contenuti
Ascoltare e Parlare	- Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. - Comprendere le informazioni di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi. - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando il proprio turno e ponendo domande pertinenti. - Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.	Si ricorre ad una didattica attiva che punta non alla mera trasmissione dei saperi, ma alla "creazione di un laboratorio" inteso non come luogo fisico ma anche come spazio del pensare, del fare, dell'apprendere e del procedere. Si adottano tecniche di animazione estemporanea, role playing, brainstorming e strategie adeguate a	Le regole della comunicazione: mantenere attenzione adeguata alle diverse situazioni comunicative ed intervenire in modo pertinente. I codici e i registri comunicativi: organizzare una breve esposizione orale con lessico appropriato. Il testo descrittivo (descrivere persone e ambiente secondo

	• Esprimere una propria opinione su un argomento affrontato in classe. • Usare correttamente i registri linguistici negli scambi comunicativi.	stimolare la curiosità e l'interesse di alunne ed alunni.	schemi spaziali/punti di vista diversi). Il racconto (biografico, fantastico): Poesie, filastrocche e non-sense (smontaggio/rimontaggio del testo; pausa, durata, accento, intonazione). I calligrammi Il testo informativo Il testo regolativo: le istruzioni Lessico di base
Leggere	• Leggere in maniera espressiva testi descrittivi e narrativi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Avvalersi delle anticipazioni del titolo, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Comprendere le informazioni date in testi di diverso tipo. • Leggere e confrontare informazioni di testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti come base di partenza per parlare e scrivere. • Ricercare informazioni in testi di natura diversa e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).	Si leggono testi di diverso tipo, se ne analizzano elementi peculiari, contenuti, struttura e tecniche. Si propongono spunti di conversazione per motivare alunni ed alunne alla lettura, alla comprensione e alla rielaborazione di testi narrativi. Si ascoltano letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni esplicite e avviandosi a ricavare quelle implicite.	Analisi, struttura, rielaborazione, esposizione dei testi narrativi, informativo-espositivi, descrittivi, regolativi. Strategie e tecniche di lettura. Rispetto della punteggiatura. Struttura dei testi: sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo, inferenze, linguaggio figurato e metaforico. Struttura del testo poetico: verso, strofa e ritmo, parafrasi. Figure di significato: metafora, similitudine, personificazione. Figure di suono: allitterazione e onomatopea.
Scrivere	• Raccogliere le idee, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza, di un testo espositivo o regolativi. • Produrre racconti scritti di esperienze personali e non, che contengano le informazioni essenziali	Con la guida del docente ed il supporto di schemi opportuni, si sperimenta la scrittura creativa di testi via via più complessi. Si usano pretesti legati alla quotidianità	Produzione di un testo con il supporto delle immagini. Consolidamento e approfondimento dei testi dialogici, del discorso diretto e indiretto.

	relative a persone, luoghi, tempi, situazioni ed azioni. • Scrivere testi descrittivi, espositivi e regolativi, tenendo conto dello scopo, del destinatario e del registro. • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi. • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riassumere, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, punti di vista, sostituzioni di personaggi, ecc.). • Saper prendere appunti da fonti diverse	scolastica e familiare per proporre la lettura e l'analisi di testi; si coglie il nesso tra struttura testuale e scopo; si ricavano le informazioni principali mediante l'individuazione di parole-chiave, l'uso di schemi, mappe, strategie, convenzionali e non, per la gestione dei dati acquisiti. Le attività vengono svolte nel gruppo classe e a livello individuale per favorire la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascuno di operare con ritmi e modi propri, promuovendo la capacità di collaborare per un obiettivo comune. Si utilizzano le nuove tecnologie che fungono da amplificatore delle capacità cognitive ed espressive degli alunni.	Il racconto autobiografico: il diario. La descrizione di ambienti e persone. Il racconto realistico e fantastico. Poesie e filastrocche. Il testo informativo e regolativo. Le tecniche per riassumere il testo: - individuazione di sequenze e blocchi di informazioni; - elaborazione del riassunto orale e poi scritto
--	--	---	---

Riflettere sulla lingua Arricchire il lessico	- Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato. - Conoscere i principali meccanismi di formazione e di derivazione delle parole. - Utilizzare il dizionario. - Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. - Riconoscere e analizzare alcune parti del discorso. - Conoscere la struttura della frase e analizzare i suoi elementi.	Si consolidano le regole della correttezza ortografica; si approfondiscono il riconoscimento delle principali categorie grammaticali. Attraverso giochi linguistici, manipolazioni di sintagmi, montaggi/smontaggi di proposizioni, si lavora sulla struttura della frase per la conoscenza dei meccanismi ad essa sottesi. Si riflette sul significato delle parole con il supporto del dizionario ampliando il patrimonio lessicale; si potenzia la capacità di esposizione orale.	Radice, desinenze, suffissi e prefissi. Le parti variabili e invariabili del discorso. Verbi (modi finiti). I sintagmi; soggetto, predicato, complemento oggetto, complementi indiretti. Sinonimi, omonimi, contrari. Paragoni e similitudini. Linguaggio settoriale. Significato, esempi d'utilizzo e modi di dire. Significato delle parole in base al contesto. Parole generiche e parole specifiche: i campi semantici. Linguaggio specifico delle discipline. Il dizionario: ripasso ordine alfabetico, radice e desinenza delle parole, forma base delle parole.
NOTE: Letture frequenti: La signorina Euforbia, Il piccolo principe, La guerra di Troia, il GGG			

Classe V Primaria			
Ambiti	Obiettivi di apprendimento	Metodi	Contenuti
Ascoltare e Parlare	- Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando	Attraverso la creazione di situazioni comunicative orali, role playing, brain-storming si favoriscono	La differenza tra "sentire" e "ascoltare": esercizi di

	i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. • Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). • Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando scalette, schemi.	l'analisi e il confronto delle esperienze effettuate. Si incrementano le verbalizzazioni libere e guidate, le procedure di ricerca, i giochi di gruppo per promuovere la partecipazione attiva, l'uso corretto del linguaggio. Esercizi finalizzati al potenziamento della capacità di osservazione del reale, alla comprensione e all'ottimizzazione dei tempi di attenzione	potenziamento dell'attenzione e dell'ascolto attivo. La preparazione all'ascolto: esercizi di anticipazione, di organizzazione, di formulazione di ipotesi. Comprensione del messaggio e degli altri elementi della comunicazione (emittente, ricevente, scopo, registro, contesto) all'interno di una comunicazione orale (formale/informale). Ascolto, comprensione classificazione di testi in base alla tipologia e allo scopo che si prefiggono: testi narrativi e/o descrittivi, testi verosimili/inverosimili, mitologici, storici, avventurosi, di fantascienza, testi poetici, testi regolativi, testi informativo-espositivi, testi argomentativi. Intuizione delle informazioni implicite contenute in un testo. Esposizione orale di esperienze personali rispettando un ordine cronologico e logico. Esposizione orale dei contenuti narrativi-descrittivi, espositivi, argomentativi.
Leggere	• Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.	Si promuovono strategie mirate e calibrate per lettura, analisi di testi, produzione. Si potenziano la	Lettura di testi di vario genere: narrativo, espositivo, poetico,

	• Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi) • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono • Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce	capacità di osservazione del reale, la comprensione e l'ottimizzazione dei tempi di attenzione. Sono utilizzate: l'animazione alla lettura, il lavoro individuale e/o di gruppo, la tecnica del brain storming per stimolare idee e riflessioni.	descrittivo, regolativo, informativo, argomentativo. Il "via" alla narrazione: incipit di testi narrativi. Sequenze descrittive, riflessive e dialogiche. Strategie di lettura: sequenze casuali e consequenziali. Testo argomentativo e terminologia specifica. Tecniche di raccolta, classificazione e interpretazione di informazioni. Tecniche di sottolineatura, annotazione, costruzione di mappe e schemi. Strategie di lettura. Struttura dei testi: sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo, inferenze, linguaggio figurato e metaforico. Struttura del testo poetico: verso, strofa e ritmo. Figure di significato: metafora, similitudine, personificazione. Figure di suono: allitterazione e onomatopea.
Scrivere	• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.	La guida costante da parte dell'insegnante favorisce l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nell'esecuzione dei lavori proposti. Si coglie il nesso tra struttura testuale e scopo; si ricavano le	Produzione di un testo con e senza il supporto delle immagini. Il racconto autobiografico e il racconto di fantasia. Trasposizione dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.

	• Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie, racconti brevi). • Scrivere un breve testo o un messaggio tenendo conto dei destinatari e della situazione comunicativa. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe. • Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...). • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi	informazioni principali mediante l'individuazione di parole-chiave, l'uso di schemi, mappe, strategie, convenzionali e non, per la gestione dei dati acquisiti. Mediante la fruizione di materiale digitale e non, la visione di video lezioni e altro materiale predisposto si offrono spunti per l'elaborazione e la rielaborazione di testi.	Le tecniche narrative: flash-back, flash-forward, fabula... Le tecniche per riassumere il testo: - individuazione di sequenze e blocchi di informazioni; - elaborazione del riassunto orale e poi scritto. Parafrasi del testo poetico.
Riflettere sulla lingua Arricchire il lessico	• Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi grammaticali basilari di una frase. • Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. • Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici). • Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti). • Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.	Quest'anno gli alunni sono impegnati nelle prove INVALSI volte a valutare le competenze di lettura (intesa come comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto) e le competenze grammaticali, quindi si privilegia la capacità di operare analisi di tipo funzionale e formale, stimolando gli alunni a "ragionare" sulle parole, sulle frasi, su brevi testi, per confrontarli, scoprirne le relazioni, risalire alle regolarità,	Articoli, nomi, aggettivi e pronomi. Modi finiti e indefiniti del verbo. Coniugazione attiva, passiva e riflessiva. Verbi regolari e irregolari. Gli avverbi. Le preposizioni. Le congiunzioni. Le esclamazioni. I complementi indiretti. Il dizionario per ampliare il proprio lessico.

	• Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. • Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi. • Comprendere le principali relazioni fra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.	ricorrendo alla propria competenza linguistica-implicita così da risolvere casi, anche problematici, proposti alla riflessione. Si dà ampio spazio al patrimonio lessicale connesso in modo specifico, con la comprensione della lettura, per far sì che questo diventi via via più ricco ed appropriato: gli alunni vengono sollecitati a scegliere i termini più adeguati a esprimere le loro idee e guidati a capire dal contesto, il significato di parole o espressioni non note. Si propongono inoltre esercizi e giochi per stimolare la curiosità sui significati, sui rapporti tra le parole, sulla loro origine e formazione.	La lingua come sistema in continua evoluzione. Arcaismi, neologismi e barbarismi. Meccanismi di formazione delle parole. Polisemia. Etimologia. Linguaggio settoriale. Linguaggio figurato. Significato delle parole in base al contesto Il dizionario e altri strumenti digitali.
NOTE: Letture frequenti: Il piccolo principe, Il GGG			